



Novecento e oltre Repubblica 80

**Piano dell'Offerta Formativa
2026-2027**

Chi siamo - Staff

Lo staff della didattica si occupa di:

- realizzazione di interventi nelle classi e di corsi di formazione docenti;
- progettazione e co-progettazione di attività didattiche, formative, di aggiornamento e di viaggi della memoria;
- ricerca-azione nella didattica della storia del Novecento.

Filippo Mattia Ferrara - Coordinamento

filippo.ferrara@istitutoparri.it

Tommaso Cherchi

Luca Isani

Davide Sparano

Enrico Verdolini

Matilde Vinotti

Andrea Zoccheddu

Per la formazione docenti

Agnese Portincasa - Direttrice

agnese.portincasa@istitutoparri.it

Contatti

Istituto Storico Parri - Didattica

Per le attività didattiche: **Filippo Mattia Ferrara**

Tel. 0513397271

Mail: *filippo.ferrara@istitutoparri.it*

Per la formazione docenti: **Agnese Portincasa**

Mail: *agnese.portincasa@istitutoparri.it*

Novecento e oltre

Repubblica 80

L'anno scolastico che ha aperto l'Ottantesimo anniversario della Costituente si è concluso con una conferma di gradimento: 500 attività svolte e oltre 12.000 studenti della Città Metropolitana raggiunti. L'idea è di continuare sulla strada tracciata per proseguire il processo di ricerca-azione che, in un triennio di lavoro, consentirà di focalizzare il triennio di storia che corrisponde alla nascita della Repubblica. Continua l'impegno sui temi del secondo Novecento e del Tempo Presente, analizzati attraverso letture globali, ma l'attenzione sulla storia nazionale diventa urgente e identitaria per noi. Da qui il titolo di questo Piano dell'Offerta Formativa: Repubblica 80.

La struttura proposta si sviluppa su quattro aree tematiche, rinnovate nei contenuti. La prima, da intendere come innesco per l'intera offerta formativa, è **1946-1948/2026-2028. Storie dalla Repubblica**. Si parte da due approfondimenti dedicati alle origini della Costituente: l'ottantesimo del **voto alle donne** e il dibattito relativo all'**Articolo 11** della Costituzione, sempre più di attualità. A seguire, la storia d'Italia sarà ricostruita attraverso otto percorsi che, dagli anni Cinquanta al primo ventennio del XXI secolo, mettono a fuoco alcuni snodi decisivi della storia repubblicana. Gli anni della ricostruzione e del boom economico con un focus sulla **nascita della televisione** e il **disastro del Vajont**; gli anni Sessanta e Settanta analizzati dalla prospettiva delle trasformazioni politiche, sociali e civili (**strage di Piazza Fontana, referendum sul divorzio, la legge 194 e il caso Moro**); gli anni Ottanta attraverso l'impatto sociale dell'**HIV**. Infine, gli anni Novanta e il primo ventennio del XXI secolo, come fasi di profonde trasformazioni sociali, politiche e istituzionali, a partire dallo **sbarco della nave Vlora** e dal triennio spartiacque **1992-1994**, in cui affonda le radici il nostro presente.

Strettamente connessa alla prima, la seconda area tematica si confronta con il mondo globale, muovendo dal Novecento per sfondare i confini dell'attualità e costruire

una narrazione centrata nel flusso presente/passato/futuro. Ne **I resti del secolo. Percorsi tra Novecento e Tempo Presente** l'idea di un mondo contemporaneo che ha origine nel 1945 resta centrale e sviluppa una linea del tempo che ricomprende tanto le trasformazioni precedenti alla Seconda Guerra Mondiale, come gli **anni Trenta in Unione Sovietica**, quanto eventi spartiacque della seconda metà del secolo: dalla **decolonizzazione in Africa** alla **Guerra del Vietnam**, dal **Sessantotto** ai **desaparecidos in Argentina**, dal **muro di Berlino** all'attacco alle torri gemelle dell'**11 settembre 2001**; fino alle tre questioni che scandiscono il tempo presente: la **rivoluzione tecnologica**, la **storia di genere** e le **guerre contemporanee**.

Confermata, e rinnovata, la proposta più sfidante, molto apprezzata dai docenti: nata per offrire una lettura non manualistica del XX secolo. Grazie a una suggestione di metodo di Salvatore Adorno proseguono le **(Ri)letture del Novecento** nelle quali i temi dei **consumi**, della **musica rock**, dello **sport**, delle **generazioni** e dell'**ambiente** sono altrettante chiavi per guardare al secolo scorso con un approccio capace di innescare il dibattito nelle classi.

A chiudere la quarta area tematica, **Didattica con l'Archivio**, nella quale il nostro patrimonio documentale e audiovisivo è scandagliato per la costruzione di dossier di fonti. Gli argomenti proposti sono la **Resistenza locale**, la storia degli **Internati Militari Italiani (IMI)**, la **Guerra Civile Spagnola** e, in occasione del cinquantesimo anniversario, il **1977**.

Sebbene non presenti a catalogo, sarà possibile chiedere incontri nelle classi per due date del **calendario civile**, il **Giorno della Memoria** e il **Giorno del Ricordo**. Resta confermato il nostro **trekking urbano** sui luoghi della **Liberazione di Bologna**.

Resta a catalogo, per il quinto anno consecutivo, una specifica offerta tematica per la **FSL** con l'obiettivo di lavorare con le classi attraverso le modalità del compito di realtà e dell'apprendimento situato.

Confermata anche la **formazione docenti Book Club** che esce da una trattazione solo disciplinare della storia per ragionare, insieme ai colleghi che lavorano nelle

classi, specificamente dell'intreccio fra letteratura e storia. In programma quattro incontri (da dicembre a marzo) organizzati come condivisione fra il gruppo di lavoro del Parri e i docenti iscritti. Avviato in via sperimentale nello scorso anno scolastico, l'intenzione è di proseguire con nuovi testi e trasformare il modello di lavoro di un tavolo permanente.

Anche quest'anno la nostra sede accoglierà gratuitamente le classi che hanno scelto i nostri percorsi. Per chi preferisce lavorare in classe è garantita la possibilità di prenotare le attività in classe, con le modalità e i costi di sempre.

Proseguono le pubblicazioni di **Novecento e oltre**, una collana dedicata alla didattica che moltiplica la fruizione dei nostri contenuti. La scelta dei temi degli approfondimenti è guidata dal gradimento numerico nel corso degli anni, in una logica di selezione delle migliori buone pratiche, validate dal modello di progettazione e comunicazione dei contenuti, ma che testimonia anche del fecondo scambio che si origina nel momento della ricezione, quando il progetto entra in classe e, inevitabilmente, si modifica. Dopo la prima pubblicazione, dedicata al Muro di Berlino, sono in uscita **Costituente Donna** e **Una generazione. Storie dall'Argentina dei desaparecidos**. Della vera novità di quest'anno non anticipiamo nulla. A novembre sentirete parlare di noi. Buona lettura e buon anno scolastico!

L'Istituto Storico Parri è titolare, dal 2 settembre 2013, di una convenzione, rinnovata a cadenza triennale, con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'implementazione di «azioni finalizzate alla formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado nell'ambito delle didattiche disciplinari e in particolare della didattica della storia, con specifico riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia e all'uso delle fonti. In tale prospettiva i percorsi da attuare dovranno tenere conto del necessario sostegno da fornire ai processi d'innovazione che comportano una revisione metodologica ed organizzativa della didattica. Il riferimento alla progettazione per competenze, alla didattica laboratoriale, all'uso del digitale presuppone una particolare attenzione ad una didattica trasversale e interdisciplinare in cui le discipline trovano nella storia punto di connessione».

L'Istituto, nel quale è confluito il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia (LANDIS), fa parte della Rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Come tale è Istituto accreditato per la formazione docenti.

Alle ormai consolidate collaborazioni che ci hanno permesso di misurarci con numerosi temi e progetti (ANPI; Mediateca di San Lazzaro, Rete degli Archivi del presente; CUBO-Condividere Cultura; Comitato Regionale Onoranze caduti di Marzabotto) se ne aggiungono due nuove con l'Archivio Storico del Comune di Bologna e con il Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari Opportunità – Ufficio Presidio Sistemi di controllo Interni del Comune di Bologna.



Attività didattiche per le **scuole**

p.10 - 2026-2028/1946-1948

Storie dalla Repubblica

1. Voce del verbo ripudiare. Storia dell'articolo 11
2. Costituente Donna.
Ottant'anni dal suffragio universale
3. Edizione Straordinaria. L'Italia dalla televisione
4. La costruzione di un disastro. Storia del Vajont
5. Irreversibile. La bomba a Piazza Fontana
6. Una rivoluzione privata.
Dal referendum sul divorzio alla legge 194
7. La notte della (prima) Repubblica. Il caso Moro
8. Se lo conosci, lo eviti. Storia dell'HIV in Italia
9. Sembra l'America. Vlora e le altre
10. Il paese che amo. L'Italia tra i due secoli

p.15 - I Resti di un secolo

Percorsi nel secondo Novecento

1. Nemici del popolo.
I processi di Mosca e il Grande Terrore
2. "Scriverà la sua storia".
Scenari della decolonizzazione in Africa
3. Una guerra sporca.
Storia e rappresentazione del Vietnam
4. Era vera anche l'utopia.
Storia e colonna sonora del Sessantotto
5. Una generazione.
Storie dall'Argentina dei desaparecidos
6. Another brick in the Wall. Storia del muro di Berlino
7. "Nulla sarà più come prima": 11 settembre 2001
8. Onlife. Storia di una rivoluzione
9. Genere di prima necessità. Le donne nel Novecento
10. Gimme Shelter. Un mondo in Guerra

p.20 - (Ri)letture del Novecento

1. La grande accelerazione. Storia dell'Antropocene
2. Un secolo da consumare
3. L'importante è partecipare?
Storie di sport nel Novecento
4. La storia in otto generazioni
5. "È meglio bruciare che spegnersi lentamente".
Una storia distorta

p.23 - Didattica in Archivio

1. Non è archiviata.
Fonti e documenti della Resistenza bolognese
2. Una Resistenza civile. Storia dell'Operazione Radium
3. Nella terra di mezzo.
La storia degli IMI attraverso i documenti
4. "Mañana seremos mejores!".
Storia e rappresentazione della Guerra di Spagna
5. "Non siamo noi che ce ne andiamo". Bologna 1977

p.26 - Calendario civile

p.26 - Trekking Urbani

p.27 - Formazione Scuola-Lavoro

p.29 - Le nostre collaborazioni

2026-2028/1946-1948

Storie dalla Repubblica

Voce del verbo ripudiare Storia dell'articolo 11

Un tratto distintivo del dibattito costituente è l'attenzione riservata alla scelta delle parole. Per molti articoli della Costituzione, e in particolare per i dodici Principi fondamentali, le discussioni più accese tra le diverse forze politiche si concentrano spesso sul lessico da adottare. **L'articolo 11**, dedicato alla guerra, rappresenta un'eccezione. La convergenza è ampia in questo caso: la scelta non ricade su espressioni più neutre, come «rifiuta», «rinuncia» o «si oppone», ma sul più potente «ripudia», che racchiude una netta e profonda condanna morale degli orrori che ogni guerra inevitabilmente produce. La **lezione dialogata** si propone di ricostruire le motivazioni di questa scelta, riflettendo sulle continuità e le rotture tra il fascismo, l'esperienza della guerra, la Resistenza e il processo di ricostruzione della Repubblica.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Costituente donna Ottant'anni dal suffragio universale

L'attività con l'uso di fonti è divisa in due parti. Nella prima, l'analisi guidata di **giornali e riviste** dell'immediato dopoguerra - in particolare il **Candido** diretto da **Giovannino Guareschi** - consente di restituire la violenta campagna anti-suffragio del biennio 1945-46. Nella seconda, l'utilizzo di materiali documentari (estratti dal fondo del Casellario Politico Centrale conservati all'Archivio Centrale dello Stato) permette di ricostruire alcune biografie delle **21 donne elette nell'Assemblea Costituente** nel 1946. Differenti fra loro - per età, vissuti, appartenenza sociale e formazione politica - e in minoranza rispetto agli uomini, porteranno avanti alcune battaglie fondamentali per i ruoli della cittadinanza femminile repubblicana.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Edizione straordinaria L'Italia dalla televisione

Tra la fine degli **anni Cinquanta** e i **primi anni Sessanta** il nostro Paese vive una fase di crescita economica impressionante che gli storici hanno spesso ricordato come periodo del boom o del **miracolo economico**. In un lasso temporale relativamente breve avvengono cambiamenti irreversibili nelle dimensioni dei consumi e dello stile di vita: dall'urbanizzazione all'emigrazione meridionale verso il triangolo industriale, fino alla trasformazione del quotidiano con la diffusione di nuovi elettrodomestici e le innovazioni nei settori della comunicazione e del trasporto privato. La **lezione dialogata** propone di ricostruire quella fase cruciale della storia d'Italia attraverso lo specchio di uno dei principali simboli della fase storica analizzata: la **televisione** che, fin dalla prima trasmissione RAI (3 gennaio 1954), contribuisce alla narrazione dei profondi mutamenti in corso.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

La costruzione di un disastro Storia del Vajont

Nella notte tra il **9 e il 10 ottobre 1963** una frana sul lago artificiale della diga del **Vajont** scatena un'onda anomala che, nel giro di pochi minuti, provoca 2000 vittime e la distruzione di numerosi borghi al confine tra Friuli e Veneto. Ancora oggi è il più grave **disastro ambientale** nella storia d'Italia, in termini di vite umane. L'attività di **storytelling** si propone di ripercorrere le vicende che accompagnano la lunga progettazione della diga, fin dal periodo fascista, e la fase tra l'avvio dei lavori e il disastro, restituendo il periodo storico della **ricostruzione post-bellica** e gli anni del **boom economico**. L'analisi guidata di **fonti di differente tipologia** consente d'indagare le ragioni che hanno portato alla catastrofe, anche al fine di stimolare una riflessione, più che mai attuale, sulla sostenibilità ambientale del progresso economico.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Irreversibile La bomba a Piazza Fontana

Il **12 dicembre 1969** l'esplosione alla Banca Nazionale dell'Agricoltura a Milano segna la storia dell'Italia repubblicana e apre una stagione di violenza ancora oggi difficile da ricostruire con chiarezza. L'attività di **storytelling** si propone di ripercorrere i fatti accaduti e restituire le biografie dei protagonisti principali della vicenda, intrecciando la narrazione con la ricostruzione del contesto storico, con particolare riferimento **agli anni Sessanta**. L'analisi guidata di **fonti di differente tipologia** consente di indagare la storia di alcuni depistaggi correlati alle indagini. La ricostruzione della strage di Piazza Fontana funge, inoltre, da chiave d'accesso per ripercorrere la lunga stagione degli **anni di piombo** con un focus specifico sul **terrorismo nero** e, in particolare, sulla storia di **Ordine Nuovo**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Una rivoluzione privata Dal referendum sul divorzio alla legge 194

Il **13 maggio 1974**, con quasi il 60% dei voti, gli italiani respingono in un referendum la proposta di abrogare la legge sul **divorzio**, promulgata nel 1970. Pochi anni dopo, il **22 maggio 1978**, l'approvazione della legge 194 legalizza e regola l'**interruzione volontaria di gravidanza**. Si tratta di due eventi che ridefiniscono alcuni tratti della società italiana e che coincidono con una delle stagioni più drammatiche della storia repubblicana segnata dallo stragismo nero (Brescia, 28 maggio 1974; Italicus 4 agosto 1974) e dalla violenza del terrorismo rosso (sequestro e omicidio di Aldo Moro, 16 marzo - 9 maggio 1978). Attraverso la ricostruzione del contesto storico e l'analisi guidata di fonti di diversa tipologia, la **lezione dialogata** si propone di approfondire il dibattito che accompagna questi cambiamenti e il moto di riforma sociale sul terreno dei **diritti civili** che contraddistingue gli **anni Settanta**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

La notte della (Prima) Repubblica Il caso Moro

L'attività ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per contestualizzare il sequestro e l'omicidio del Presidente della Democrazia Cristiana **Aldo Moro**. I fatti accaduti tra il **16 marzo** e il **9 maggio 1978** sono ripercorsi attraverso uno **storytelling** che, intrecciando la narrazione con la ricostruzione del contesto storico, con particolare riferimento agli **anni Settanta**, aiuta a comprendere, anche attraverso l'analisi guidata di **fonti giornalistiche** e delle **lettere dalla prigionia**, una delle vicende più complesse e oscure della storia del nostro Paese. La ricostruzione del caso Moro funge, inoltre, da chiave d'accesso per ripercorrere la lunga stagione degli **anni di piombo** con un focus specifico sul **terrorismo rosso** e, in particolare, sulla storia delle **Brigate Rosse**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Se lo conosci, lo eviti Storia dell'HIV in Italia

L'attività si propone di ricostruire l'impatto sociale dell'**HIV** nell'Italia degli **anni Ottanta**. Attraverso uno **storytelling** vengono ripercorsi i principali eventi che hanno segnato la diffusione del virus – dalle prime diagnosi avvolte nell'incertezza fino alla ricerca e sviluppo delle prime terapie efficaci – intrecciando fatti storici, scoperte scientifiche e rappresentazioni mediatiche. Un'analisi guidata di fonti di differente tipologia – **articoli di giornale, interviste e campagne pubblicitarie** – consente di stimolare una riflessione critica sullo stigma sociale che ha accompagnato la crisi pandemica e che ha colpito i gruppi identificati prima come “untori”, poi come uniche potenziali vittime della malattia al tempo fatale (**AIDS**): la comunità **LGBT** (come allora si identificava) e le persone con dipendenza da **sostanze stupefacenti (eroina)**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Sembra l'America Vlora e le altre

L'8 agosto 1991 oltre 20 mila cittadini albanesi arrivano al Porto di Bari. L'immagine del loro sbarco segna l'immaginario di allora: la nave Vlora che li sta trasportando verso l'Italia straborda di persone, ammassate l'una sull'altra. Lo scenario sta cambiando e l'Italia inizia a trasformarsi: da luogo di emigrazione, così com'era stato già da fine Ottocento, diventa, almeno fino a tutti gli **anni Novanta**, meta di un flusso migratorio piuttosto ampio, qui analizzato soprattutto come conseguenza della caduta dei regimi comunisti nell'Europa dell'Est e dei conflitti in ex Jugoslavia. Dopo una ricostruzione del contesto storico, la **lezione dialogata** si propone di analizzare, attraverso **fonti di differente tipologia**, il dibattito pubblico e politico scatenatosi attorno alla **percezione del fenomeno migrante** in quel fine secolo.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Il paese che amo L'Italia tra i due secoli

La fine della Guerra fredda, lo scandalo **Tangentopoli** e le **stragi mafiose** del biennio 1992-1993 segnano una svolta nella storia d'Italia, ponendo fine alla lunga fase avviata nel 1946 che lo storico Pietro Scoppola definisce la «Repubblica dei partiti». Nel nuovo scenario emerge **Silvio Berlusconi**: imprenditore di successo nei settori dell'editoria, della televisione privata, del cinema e del calcio, vince le elezioni nel **1994**, nel **2001** e nel **2008**, trasformando le dinamiche della competizione politica, le modalità di governo e la comunicazione pubblica. Attraverso uno **storytelling** costruito su **fonti di differente tipologia** – immagini, articoli di giornale, video – l'attività si propone di fornire gli strumenti per ripercorrere i principali eventi di quegli anni, dalla svolta dei primi **anni Novanta** al **G8 di Genova**, dall'**11 settembre** alla **guerra in Iraq**, fino alla **crisi finanziaria del 2008**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

I resti di un secolo

Percorsi tra Novecento e Tempo Presente

Nemici del popolo Stalin e il grande terrore

Josip Stalin è una delle figure più significative e controverse del Novecento. Protagonista della vittoria nella Seconda guerra mondiale e del confronto con gli Stati Uniti durante la Guerra fredda, la sua lunga leadership (1924-1953) si caratterizza per il ricorso sistematico alla repressione contro ogni potenziale forma di dissenso. La **lezione dialogata** si propone di fornire gli strumenti per comprendere i meccanismi di **costruzione del consenso e repressione** nell'epoca staliniana. L'esame guidato dei **Processi di Mosca** (1936-1938), celebrati contro dirigenti del partito accusati di tradimento, funge da chiave d'accesso per approfondire il **sistema repressivo staliniano**, mettendo in relazione, attraverso **documenti e testimonianze**, la dimensione pubblica della propaganda con le operazioni segrete che coinvolgono centinaia di migliaia di civili.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

“Scriverà la sua Storia” Scenari della decolonizzazione in Africa

La Seconda Guerra Mondiale funge da catalizzatore di uno dei fenomeni più importanti del XX secolo: lo smantellamento del sistema coloniale europeo e l'accesso all'indipendenza dei popoli afroasiatici. Il processo di **decolonizzazione** comporta la trasformazione della mappa politica globale con l'emergere di un **Terzo mondo** costretto a confrontarsi, da un lato, con l'ordine bipolare della Guerra Fredda e, dall'altro, con il retaggio coloniale. La **lezione dialogata** si propone di ricostruire queste vicende concentrando l'attenzione sul continente africano e analizzando alcuni casi esemplari – **Algeria, Congo e Sudafrica** – che consentono di mettere in luce le differenti traiettorie della decolonizzazione, dalle guerre di liberazione nazionale ai processi di indipendenza segnati

da conflitti interni e ingerenze esterne, fino alla lunga lotta contro il regime dell'apartheid.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Una guerra sporca Storia e rappresentazione del Vietnam

Pochi eventi come la guerra del Vietnam sono diventati materiale per sceneggiature cinematografiche. Ad accomunare numerose delle pellicole prodotte sul tema è stata una narrazione incentrata sulla dimensione emotivo-traumatica: due esempi fra i più celebrati sono **Apocalypse Now** (Coppola, 1979) e **Il Cacciatore** (Cimino, 1978). Eppure sarebbe riduttivo limitarsi a questa proiezione identitaria generazionale - parte integrante della storia statunitense - tralasciando la possibilità di leggere il Vietnam come chiave di contesto per penetrare la complessità del secondo Novecento tra **Guerra fredda, decolonizzazione e movimenti** della fine degli anni Sessanta. Nella **lezione dialogata** la selezione di alcuni stralci cinematografici serve da ingaggio per restituire la violenta eredità della guerra, mentre **fonti giornalistiche e multimediali** permettono di ricostruire le ragioni di fondo e gli snodi principali del conflitto.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Era vera anche l'utopia Storia e colonna sonora del Sessantotto

Da Parigi a Città del Messico, da New York a Praga, da Milano al Cairo: il Sessantotto è il primo evento della storia contemporanea in cui una **generazione** - quella dei giovani nati dopo la Seconda Guerra Mondiale - si intesta una stagione di **manifestazioni e proteste** che coprono praticamente tutto il mondo. Gli avvenimenti principali di questo anno spartiacque sono ripercorsi attraverso uno **storytelling** che consente di restituire la quasi simultaneità di eventi in luoghi distanti geograficamente e a partire da storie profondamente differenti. L'utilizzo della **produzione musicale** di quella fase storica vuole favorire la comprensione di alcune rilevanze utili a mettere a fuoco la temperie complessiva di un movimento che ha segnato la storia del XX secolo.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Una generazione Storie dall'Argentina dei Desaparecidos

La lezione dialogata intreccia sport e politica come ingaggio per ripercorrere il periodo più buio della storia argentina, dal colpo di stato del 1976 che porta al potere la giunta militare guidata da Jorge Videla, alla guerra delle Falkland/Malvinas che ne segna la caduta. Anni segnati da violenze quasi senza precedenti, caratterizzate dal fenomeno dei **desaparecidos**: migliaia di giovani scomparsi e mai più ritornati. Una realtà fatta di paradossi, come quando, nel 1978, un solo chilometro separava lo stadio Monumental di Buenos Aires, dove si celebrava la cerimonia d'apertura dei **campionati mondiali di calcio** e la sede della **Escuela de Mecanica de la Armada (ESMA)**, luogo di detenzione e tortura di migliaia di giovani "sovversivi". L'utilizzo di fonti di differente tipologia, con particolare riferimento alle testimonianze dei sopravvissuti, consente di ricostruire la lunga lotta per la verità e la giustizia condotta dalle **Madres de Plaza de Mayo**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Another brick in the wall Storia del Muro di Berlino

L'attività ha come obiettivo la contestualizzazione di uno dei simboli della **Guerra fredda**: il muro di Berlino. Il percorso didattico si snoda attorno a tre interrogativi: perché è stato costruito un muro e perché a Berlino? Come hanno convissuto uomini e donne con una barriera invalicabile rimasta in piedi ventotto anni? Perché quel muro è caduto e quali sono state le conseguenze? Lo **storytelling** ripercorre la storia di uno degli eventi più significativi della storia europea del secondo Novecento, mentre l'utilizzo di **fonti afferenti a diversi ambiti del vissuto quotidiano** permette di delineare un quadro dettagliato dello scenario socio-culturale della Berlino dell'epoca mettendo anche in luce le differenze tra i due mondi separati da quel muro. Una mappa digitale interattiva serve, infine, a contestualizzare la data del **9 novembre** all'interno delle rivoluzioni che investono l'Europa Orientale nell'autunno del **1989**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

“Nulla sarà più come prima”

11 settembre 2001

L'attività si propone di fornire gli strumenti per comprendere i fatti dell'11 settembre 2001 che, a distanza di un quarto di secolo, appaiono con chiarezza elementi di contesto periodizzanti, indispensabili per la lettura del nostro presente. A partire da allora tutto pare essersi modificato: un mutamento radicale che non ha investito solo la geopolitica e gli assetti istituzionali, ma anche ciò che riguarda la sfera sociale e culturale. Gli attentati alle **Torri Gemelle di New York** sono analizzati attraverso una **lezione dialogata** che propone due chiavi di lettura: come **evento comunicativo di massa** (con gli avvenimenti trasmessi in diretta planetaria) e come **fatto storico** che segna, fra le altre cose, l'insorgere su scala globale di un certo terrorismo di matrice islamica e l'intervento delle forze occidentali in Medio Oriente. La decostruzione attraverso le due chiavi di lettura proposte permette, inoltre, di affondare lo sguardo sulle conseguenze di quella data spartiacque, dai **conflitti in Afghanistan** e Iraq agli attentati in Europa.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Onlife

Storia di una rivoluzione

Con l'espressione **rivoluzione digitale** si indica il processo di trasformazione che, dalla seconda metà del Novecento, ha modificato profondamente la società grazie alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT). Computer, smartphone, web, social media e, più recentemente, l'intelligenza artificiale hanno cambiato il modo di comunicare, informarsi, apprendere e lavorare. Secondo il filosofo **Luciano Floridi**, viviamo oggi in una condizione definita **Onlife**, in cui la distinzione tra online e offline si attenua fino a scomparire: le tecnologie digitali sono parte integrante della nostra esperienza quotidiana. Uno **storytelling** ripercorre le principali tappe della rivoluzione digitale, analizzandone il contesto storico e gli effetti sulla vita quotidiana, con particolare attenzione al ruolo dei **social media** e dell'**intelligenza artificiale**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Genere di prima necessità Le donne nel Novecento

Che cosa succede quando un gruppo, storicamente subalterno, inizia a raccontare la propria storia, dal proprio punto di vista? Che cosa accade alla storia raccontata fino a quel momento e a quella che si racconterà? L'attività si propone di rispondere a questi interrogativi ripercorrendo, attraverso uno **storytelling**, le diverse **ondate del femminismo**: dagli inizi del Novecento fino alla quarta ondata più recente. Il percorso dei movimenti femministi viene posto in dialogo con i profondi cambiamenti che attraversano le società di quei decenni: rivoluzioni industriali e tecnologiche, guerre mondiali, movimenti per i diritti civili, trasformazioni nei modelli familiari e nelle culture giovanili. Una ricostruzione attraverso cui comprendere come il femminismo abbia contribuito a costruire prima e rivendicare poi una propria **narrazione identitaria**, ridefinendo i confini del possibile per le generazioni future.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Gimme Shelter Un mondo in guerra

Il **24 febbraio 2022** e il **7 ottobre 2023** hanno riportato la guerra al centro delle nostre cronache. Ingombranti nello sguardo dell'Occidente, il fronte **ucraino** e quello di **Gaza** non sono casi isolati: secondo i più recenti dati del Global Peace Index i conflitti attualmente in corso nel mondo sono almeno 56. L'attività intende fornire strumenti per comprendere le **guerre del tempo presente** attraverso un percorso che intreccia costantemente **prospettive mediatica e storica**. L'analisi guidata di articoli di giornale e contenuti social invita a riflettere sulla **comunicazione in tempo di guerra**, nelle sue evoluzioni nel corso dei decenni, e sull'attenzione riservata dai media ai diversi conflitti, includendo contesti meno raccontati come **Sudan, Messico e Birmania**. Parallelamente, il continuo dialogo tra presente e passato permette di ricostruire le origini storiche dei principali conflitti in corso e di ampliare lo sguardo ad altri scenari meno conosciuti.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

(Ri)letture del Novecento

La Grande Accelerazione Storia dell'Antropocene

Nella manualistica scolastica è raro trovare citati, tra i grandi eventi del Novecento, i **danni antropici sull'ambiente**. Eppure, dopo la Seconda guerra mondiale, il condizionamento delle attività umane sull'ecologia globale si è sviluppato con un ritmo e un'intensità senza eguali: basti pensare all'aumento esponenziale dei consumi energetici, all'accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera, alla produzione e consumo di plastica, ai test nucleari e alla deforestazione. Lo storico dell'ambiente John McNeill definisce questo processo **grande accelerazione**. La **lezione dialogata** si propone di rileggere il secondo Novecento proprio attraverso il **tema ambientale**: in linea con le indicazioni di metodo dello storico **Salvatore Adorno** si indagano cause e conseguenze di questa profonda trasformazione dalle forti **ricadute climatiche, politiche e sociali**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Un secolo da consumare

L'attività si propone di rileggere la storia del Novecento attraverso una delle sue più significative chiavi di interpretazione: l'evoluzione dei **consumi**. Se il XIX secolo è ancora caratterizzato, in larga misura, da un'economia di sussistenza e di autoconsumo di matrice contadina, nel corso del XX secolo uomini e donne diventano progressivamente consumatori di una **società del benessere** sempre più diffusa, invasiva e globale. Attraverso uno **storytelling** che assume come filo conduttore dieci prodotti, uno per ciascun decennio, viene proposta un'inedita chiave di lettura delle **trasformazioni economiche, sociali e culturali** che hanno segnato il secolo scorso fino alle più recenti evoluzioni legate alla rivoluzione digitale.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

L'importante è partecipare? Storie di sport nel Novecento

L'attività, muovendo provocatoriamente dal celebre motto decoubertiano, si propone di restituire il significato assunto dallo **sport** nel corso del Novecento: strumento di propaganda politica, di oppressione e disuguaglianza, ma anche mezzo di ascesa sociale e veicolo di visibilità per istanze di protesta. Dal Brasile di Pelè al Sudafrica del Rugby; dai pugni di Mohamed Ali alla Ginnastica di Nadia Comaneci; dalla razza sportiva dell'Italia fascista al tennis di Borg, lo **storytelling** si propone di ricostruire, attraverso **un evento sportivo e un protagonista per decennio**, caratteristiche e istanze esplicative della decade presa in analisi.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

La Storia in otto generazioni

L'attività si propone di fornire una particolare chiave di lettura della storia dell'ultimo secolo. Oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità e anche grazie al miglioramento delle condizioni di vita della maggior parte della popolazione mondiale, sono viventi individui che appartengono a otto **generazioni** differenti. **Greatest Generation** (1922-1927), **Generazione silenziosa** (1928-1945), **Boomers** (1946-1964), **Generazione X** (1965-1980), **Millennials** (1981-1995), **Generazione Z** (1995-2010), **Generazione Alpha** (2010-2024) e **Generazione Beta** (dal 2025) si confrontano in un pianeta in tumultuosa trasformazione: ciascuna portatrice di esperienze differenti e potenzialmente identitarie che ne hanno forgiato attitudini, punti di vista, valori. La **lezione dialogata** analizza e utilizza il dato generazionale come strumento per la lettura della storia (politica, economica, sociale e culturale) degli ultimi cento anni. Obiettivo dell'attività è anche quello di introdurre una riflessione sulle conflittualità latenti nascoste nei **gap generazionali**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

“È meglio bruciare che spegnersi lentamente”

Una Storia distorta

L'attività si propone di rileggere il secondo Novecento attraverso la sua principale colonna sonora: la **musica rock**. Nato negli Stati Uniti a metà degli anni Cinquanta, il rock rappresenta una delle maggiori novità in ambito culturale della seconda metà del secolo: non ancorato ai canoni classici di produzione e ascolto della musica, è sin dalle sue origini **forma d'arte popolare** che si lega, in maniera indissolubile, con i diversi **contesti socio-culturali** che ne influenzano le diverse evoluzioni. Da Elvis Presley a Bob Dylan, dai Pink Floyd ai Sex Pistols, fino a Lou Reed e i Nirvana: attraverso uno **storytelling** che si serve delle storie dei protagonisti e delle loro canzoni, viene fornita una chiave di lettura artistica e, al tempo stesso, **generazionale** ad alcuni tra i più significativi contesti ed eventi dei decenni che si susseguono tra l'incisione del primo singolo di **Elvis** a Memphis (5 luglio 1954) e la tragica fine di **Kurt Cobain** (5 aprile 1994).

Didattica in Archivio

Non è archiviata Fonti e documenti della Resistenza bolognese

Attraverso l'analisi guidata di filmati e immagini, l'**attività con le fonti** ricostruisce la trasformazione della quotidianità che segue l'8 settembre 1943. A Bologna l'organizzazione del movimento resistenziale ha un proprio colore politico, specifiche metodologie di combattimento e biografie significative. La seconda parte dell'attività contestualizza gli argomenti attraverso l'utilizzo di **documenti conservati in archivio** e grazie ai quali si ripercorreranno gli snodi principali della **lotta armata** nel corso dei **venti mesi di occupazione**: gli attentati al Diana e all'Hotel Baglioni, l'evasione dal carcere di San Giovanni in Monte, le battaglie di Porta Lame e della Bolognina. Una parte conclusiva sarà, infine, dedicata alla liberazione del **21 aprile 1945**: uno **storytelling per immagini** permette di ricostruire il percorso festoso che accompagna gli Alleati attraverso le vie cittadine fino a Piazza Maggiore, momento-cerniera tra il conflitto appena concluso e un futuro tutto da scrivere.

Fondi d'archivio utilizzati: **Filippo D'Ajutolo**, **Luigi Arbizzani**, **National Archive**, **Imperial War Museum**, **Schedine Anpi**, **Cumer**, **Bologna 1943-1947**. Documenti ed immagini di vita vissuta di **G. Casari**.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri

Una resistenza civile Storia dell'Operazione Radium

L'**attività con le fonti** approfondisce la più significativa operazione di resistenza civile durante l'occupazione nazifascista di Bologna, attraverso la figura di **Filippo D'Ajutolo** – medico, iscritto al Partito d'Azione e partigiano nella brigata Giustizia e Libertà – di cui conserviamo le carte. L'analisi guidata del suo fondo fotografico e documentario permette di ricostruire il contesto storico dell'8 settembre 1943 e di seguire le tappe del suo impegno nella Resistenza. La seconda parte dell'attività contestualizza gli argomenti attraverso l'utilizzo di **documenti e fotografie** conservati in archivio, grazie ai quali si ripercorreranno l'attività clandestina del **Partito d'Azione**, il ruolo del suo ambulatorio e

della sua abitazione come luoghi di incontro e la documentazione della città in guerra. Una parte conclusiva è, infine, dedicata all'**Operazione Radium**: una ricostruzione delle vicende permette di seguire la rete clandestina che riuscì a sottrarre le sostanze radioattive dell'Ospedale Sant'Orsola alla requisizione tedesca.

Fondi d'archivio utilizzati: Filmati amatoriali. **Filippo D'Ajutolo, Piero Monzoni, Bologna 1943-1947. Documenti ed immagini di vita vissuta di G. Casari.**

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri

Nella terra di mezzo

La Storia degli IMI attraverso i documenti

L'**attività con le fonti** si pone l'obiettivo di approfondire le vicende legate alla deportazione di una categoria di internati troppo spesso trattati marginalmente rispetto alla narrazione preponderante legata al sistema concentrazionario nazifascista: gli **Internati Militari Italiani (IMI)**. Una prima parte ricostruisce il contesto storico fino alla data spartiacque dell'8 settembre 1943. Grazie anche all'utilizzo di **fonti filmiche** (*Tutti a casa*, Luigi Comencini, 1960) si risponde a domande solo in apparenza banali: come si passa dall'essere alleati della Germania nazista all'essere visti come dei nemici di guerra? Quale scelta è possibile per i soldati italiani? L'analisi guidata di fondi fotografici, cartacei e audiovisivi permette di ripercorrere le biografie dei testimoni diretti, ricostruendo non solo la deportazione e la vita quotidiana del periodo di internamento - con focus specifici sul lavoro coatto nella produzione industriale - ma anche le fasi successive legate alla liberazione e il ritorno a casa.

Fondi d'archivio utilizzati: **Vittorio Vialli, Anei, Alfonso Fantato, Fondo Interviste.**

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri

“Mañana seremos mejores!”

Storia e rappresentazione della guerra di Spagna

Il **laboratorio con le fonti** propone un approfondimento su documenti d'archivio custoditi in una serie di **fondi cartacei e fotografici** conservati dall'Istituto, relativi alla partecipazione di combattenti antifascisti italiani alla **Guerra civile spagnola** e al loro contributo nell'opposizione al regime franchista. A una breve parte introduttiva e di

contestualizzazione segue una fase laboratoriale nel corso della quale gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, lavoreranno su interrogatori, lettere, elenchi e rapporti prodotti dal regime fascista tra il 1936 e il 1941, schede biografiche e fotografie raccolti dall'**Aicvas** (Associazione italiana volontari antifascisti di Spagna), volantini, manifesti, quotidiani raccolti dal **Comitato Spagna libera** nel corso degli anni Settanta con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica dell'opposizione alla dittatura spagnola.

Fondi d'archivio utilizzati: **Associazione italiana volontari antifascisti di Spagna, Comitato Spagna libera, Nazario Sauro Onofri.**

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri

“Non siamo noi che ce ne andiamo” Bologna 1977

Il **1977** è un anno di rottura profonda nella storia d'Italia. Tra crisi economica, disoccupazione giovanile e profonde trasformazioni sociali e culturali, dopo il Sessantotto, una nuova generazione scende nelle piazze italiane. Bologna è uno dei principali epicentri della mobilitazione, ma anche il teatro di eventi drammatici, come l'uccisione dello studente **Francesco Lorusso**. L'università (in particolare il nuovo **DAMS**) e l'esperienza delle **radio libere** contribuiscono a dare vita a una stagione caratterizzata da nuovi linguaggi espressivi, pratiche innovative di partecipazione e modalità di protesta che trasformano profondamente gli spazi urbani e la vita quotidiana. Attraverso l'utilizzo di **documenti e fotografie conservati in Archivio**, lo **storytelling** si propone di ripercorrere luoghi, protagonisti e momenti chiave del movimento **bolognese del '77**, mettendone in luce l'impatto sulla città e l'eredità lasciata nella memoria collettiva.

Fondi d'archivio utilizzati: **Associazione Pier Francesco Lorusso, Alberto Preti, Dianella Gagliani, Domenico Secondulfo.**

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri

Calendario civile

Su richiesta dei docenti, saranno proposti incontri dedicati alle principali ricorrenze del calendario civile, come il **Giorno della Memoria** e il **Giorno del Ricordo**. Attraverso racconti, testimonianze, documenti, immagini e momenti di dialogo, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di conoscenza storica e riflessione sul valore della memoria.

Trekking urbani

Direzione Resistenza Una passeggiata storica

L'attività ricostruisce i fatti accaduti a Bologna nei venti mesi che intercorrono tra l'8 settembre 1943 e il 21 aprile 1945 attraverso una **camminata storica** nei luoghi più significativi della **Resistenza bolognese**. Dopo una prima fase di contestualizzazione svolta negli spazi dell'Istituto, le tappe dell'itinerario urbano restituiscono la vita quotidiana, i bombardamenti alleati e, soprattutto, le azioni dei partigiani (le basi clandestine e i presidi nazifascisti, i personaggi principali, le battaglie e le operazioni della VII Gap) fino alla Liberazione. Il percorso si conclude al sacrario di Piazza Nettuno, dove lo sguardo si sposta alla memoria di quei fatti, sedimentati per sempre negli spazi urbani del centro storico.

Durata: 1 ora e mezza / Luogo di ritrovo: Via Sant'Isaia 20

FSL

Formazione Scuola-Lavoro

Abbiamo maturato negli anni un'esperienza peculiare nella progettazione e realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Sin dall'obbligatorietà dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro (introdotta dalla legge 107/2015), ci siamo cimentati in progetti che permettessero di uscire dall'aula per entrare in un luogo come la sede dell'Istituto dove la storia smette di essere semplice materia di studio per farsi competenza professionale. Fuori da ogni schema aziendalistico accogliamo le classi con l'obiettivo di stimolare - attraverso le metodologie dell'apprendimento situato e del compito di realtà - la capacità degli studenti e delle studentesse di uscire dagli schemi della tradizionale prassi scolastica e, al tempo stesso, di attivare le loro competenze trasversali. Ogni nostra attività prevede la realizzazione di un prodotto finale (ad esempio abbiamo partecipato a bandi, realizzato opere artistiche, loghi, video, eventi culturali, pagine social, mostre, podcast ecc...). Oltre alla possibilità di co-progettare percorsi su richiesta delle singole scuole, mettiamo a catalogo una proposta, in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Bologna.

Tutti i percorsi hanno una durata compresa tra un minimo di 20 ore e un massimo di 40 ore.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
filippo.ferrara@istitutoparri.it

Costruire la storia dei luoghi della Bolognina

Obiettivo del PCTO è la progettazione e la realizzazione di un percorso espositivo temporaneo basato sul patrimonio documentario dell'**Archivio Storico Comunale**. L'iniziativa si inserisce nella consolidata rassegna mensile "Carte in Tavola", un format che prevede l'esposizione di documenti storici e un momento di presentazione pubblica in occasione dell'inaugurazione.

La mostra rimarrà fruibile per l'intero mese, con la possibilità di programmare visite guidate successive.

Le attività focalizzeranno l'attenzione sulla storia urbana e sociale del quartiere Bolognina. Gli studenti saranno guidati nella **ricerca d'archivio** diretta, consultando registri e faldoni. Attraverso l'esame critico delle fonti reperite, i partecipanti valuteranno il valore intrinseco dei documenti e il loro potenziale narrativo all'interno della mostra. La fase operativa comprenderà la progettazione del **layout espositivo e l'allestimento dello spazio dedicato**. Gli studenti cureranno inoltre la **redazione dell'apparato didascalico essenziale** (oggetto, autore, anno e collocazione) e brevi testi di contestualizzazione. Completano il progetto la redazione di una scheda informativa sui contenuti della **mostra**, la creazione di un invito grafico e la gestione della promozione sui canali social. Durante l'evento inaugurale, gli studenti accoglieranno il pubblico e illustreranno i documenti cartacei, restituendo i risultati dell'esperienza.

Le nostre collaborazioni

Archivio Storico Comunale Comune di Bologna

A partire dall'anno scolastico 2026-27 l'Istituto avvia una collaborazione con l'Archivio Storico Comunale di Bologna per la progettazione e realizzazione di attività didattiche dedicate al patrimonio documentale conservato. In questo primo anno sarà attivato il seguente percorso.

Conoscere la Bolognina

La Bolognina fa parte della periferia più antica della città, nata oltre le mura e la ferrovia alla fine dell'Ottocento. È un luogo caratteristico poiché vi si sono insediate le prime attività industriali e numerosi insediamenti di edilizia popolare. Il fascio dei binari della ferrovia ha da sempre costituito una cesura con la città storica causando isolamento e connotando profondamente l'identità del quartiere. Contribuiscono a tale identità anche alcuni importanti manufatti architettonici su cui si appuntano, insieme ai loro contesti, i due focus proposti dall'attività didattica.

La prima attività ha per tema il **Teatro Testoni**, che viene illustrato in un primo incontro in aula (durata 1 ora) a cui segue (lo stesso giorno o in altra data) la visita sul posto (durata 1 ora); chiude la proposta una visita all'**Archivio dell'Istituto Parri** che conserva testimonianze relative al periodo in cui il Teatro era sede di un gruppo regionale fascista (durata 2 h). La seconda attività riguarda il **Santuario del Sacro Cuore** (nell'occasione si darà uno sguardo anche alla contigua Palazzina Crespi, esempio importante di stile Liberty a Bologna): illustrato in aula insieme al suo contesto (durata 1 ora), a ciò segue (lo stesso giorno o in altra data) la visita sul posto (durata 1 ora); infine si propone una visita all'**Archivio Storico Comunale** per prendere visione di documenti originali (durata 2 h).

Per prenotazioni scrivere a:
filippo.ferrara@istitutoparri.it

Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari Opportunità

Ufficio Presidio Sistemi di Controllo Interni Comune di Bologna

A partire dall'anno scolastico 2026-27 l'Istituto avvia una collaborazione con il Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari Opportunità - Ufficio Presidio Sistemi di Controllo Interni del Comune di Bologna per la progettazione e realizzazione di attività didattiche dedicate ai temi della legalità. In questo primo anno scolastico viene proposta un'attività che per molti anni ha fatto parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto, rinnovata nei contenuti.

“Non esiste”.

Storie di mafia e antimafia

L'attività si propone di approfondire la storia di Cosa Nostra, collocandola nel più ampio quadro della storia italiana. Uno storytelling ricostruirà il periodo compreso tra l'ascesa del **clan dei Corleonesi** al vertice di Cosa Nostra (1978-1983) e le **stragi del 23 maggio e 19 luglio 1992**, seguendo il duplice filo delle vicende di **mafia e antimafia**. L'evoluzione di **Cosa Nostra** verrà ripercorsa approfondendo l'organizzazione, le strategie di potere e il rapporto con il contesto sociale e istituzionale del Paese; parallelamente, la ricostruzione delle biografie di **Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino** consentirà di comprendere il ruolo svolto dai protagonisti della lotta alla mafia e di osservare gli eventi attraverso le loro esperienze. L'analisi guidata di **fonti di differente tipologia** – documenti, immagini, video e articoli di giornale – consentirà, inoltre, di cogliere l'intreccio tra le vicende di Cosa Nostra, l'azione dell'antimafia e i più ampi processi della storia nazionale.

Durata: 2 ore / Luogo: Istituto Parri/classe

Per prenotazioni scrivere a:

filippo.ferrara@istitutoparri.it

Mediateca di San Lazzaro

Settore Giovani e Cultura

Anche quest'anno scolastico l'**Istituto Ettore Majorana** e l'**Istituto Enrico Mattei** di San Lazzaro di Savena potranno accedere gratuitamente ad alcune attività curate dall'Istituto e presenti all'interno del catalogo del Comune: **Laboratorio per i nuovi cittadini**.

Le attività si svolgeranno presso la Mediateca di San Lazzaro.

Per visionare il catalogo e prenotarsi:

<https://mediateca.comune.sanlazzaro.bo.it/>



Comitato Regionale per le Onoranze ai caduti di Marzabotto

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto collabora con il Comitato per la progettazione e realizzazione di attività didattiche e per la formazione docenti. Nel corso di quest'anno scolastico l'offerta si dedica ai temi di storia, memoria, educazione civica e prevede un corso di formazione docenti e una serie di attività didattiche strutturate come curriculum verticale per bambine e bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le attività sono gratuite e rivolte alle classi degli istituti comprensivi di **Marzabotto, Vado, Monzuno e Grizzana Morandi-Vergato**.

Per visionare il catalogo e prenotarsi:

<https://www.martirimarzabotto.it/didattica/>



CUBO

Condividere cultura

Dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto collabora con **CUBO - Condividere Cultura** per la realizzazione di moduli didattici dedicati alla storia del Novecento. Per l'anno scolastico 2026/27 il modulo si struttura in 3 appuntamenti della durata di 2 ore ognuno che si svolgeranno in modalità streaming sulla piattaforma di CUBO.

Terre Contese

In un mondo ormai globalizzato pare che la nozione stessa di confine perda peso e valore; tuttavia, il controllo dello spazio e delle risorse lì presenti è ancora un argomento attuale per spingere governi e popolazioni a sostenere o contrastare la rivendicazione di un fazzoletto di terra più o meno grande. Un confine non è una semplice riga tracciata sulla mappa, ma il risultato di lunghe vicende storiche e antropologiche, che lasciano cicatrici altrettanto intricate o, peggio, ferite ancora ben aperte. Per orientarsi in un periodo sempre più complesso come il nostro, approfondiamo tre territori le cui contese affondano le proprie radici nel secondo '900: Cina, Sudan e Messico.

Per visionare il catalogo e prenotarsi:

<https://www.cubounipol.it/it/education/terre-contese-storia-geografia-confini-mondo/>



Viaggi della Memoria attraverso l'Europa 2026

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna promuove la mobilità di studenti e insegnanti nel territorio europeo attraverso il bando Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2026. La rete degli istituti storici dell'Emilia-Romagna è partner scientifico del bando ed è a disposizione degli Enti beneficiari (Scuole, Comuni, Associazioni) sia per chiarimenti tecnici sia per la progettazione dei viaggi.

L'Istituto storico Parri, cui afferiscono i progetti delle scuole/enti del territorio provinciale bolognese, offre un servizio di **sportello di consulenza** dedicato per coadiuvare il lavoro di progettazione e la redazione della domanda di finanziamento.

Si riceve su appuntamento.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
filippo.ferrara@istitutoparri.it

Per la documentazione:

<https://www.assemblea.emr.it/viaggi-memoria-viaggi-europa>



Formazione docenti

Book Club Il corso di formazione

Il corso **Book Club** prende spunto da una pratica oggi molto diffusa che, tradotta per la formazione docenti, sollecita un confronto professionale tra pari.

L'organizzazione del corso prevede quattro incontri a cadenza mensile, da dicembre a marzo, nei quali lavorare sul **rapporto fra storia e letteratura**. L'idea è quella di proporre spunti di riflessione didattica e di implementazione di parole-chiave e di metodo per l'utilizzo della letteratura novecentesca come strumento per l'approfondimento storico. Il confronto interdisciplinare valorizza percorsi di ricerca nel testo letterario per le finalità della progettazione didattica utile all'insegnamento/apprendimento della materia letteraria e di quella storica.

All'Istituto il compito di lanciare il testo di partenza, destinato ad essere affiancato, nella durata del corso, dalle sollecitazioni/proposte dei docenti.

Il romanzo è:

Nicoletta Verna, *I giorni di vetro*, Einaudi 2024

Verna, nota autrice contemporanea, si confronta con la storia del fascismo e della Resistenza nella zona del forlivese e illumina le vicende del nostro passato con una luce tagliente e nuovissima popolata da splendide figure femminili.

In un anno scolastico in cui la Resistenza acquista, per noi, una rinnovata centralità, invitiamo i docenti a mettere a fuoco spunti didattici a partire dalle pratiche concrete e dalle ricezioni, per attivare una meta-riflessione sulla professione e sul metodo.

Questi gli appuntamenti:

Mercoledì 9 dicembre, ore 15-17

Mercoledì 13 gennaio, ore 15-17

Mercoledì 17 febbraio, ore 15-17

Mercoledì 10 marzo, ore 15-17

Iscrizioni aperte fino al 9 dicembre 2026

Tutti gli incontri si terranno presso la Sala De Bernardi dell'Istituto Storico Parri in via Sant'Isaia 18.

Alla fine del corso ai docenti partecipanti verrà riconosciuto un attestato di frequenza.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:

agnese.portincasa@istitutoparri.it

Svolgimento attività, costi, modalità di pagamento

Abbiamo deciso di tenere aperte, anche in questo anno scolastico, le porte del nostro Istituto e accogliere, gratuitamente, le classi che sceglieranno i nostri percorsi. Sarà un'occasione per garantirvi la nostra offerta formativa a costo zero e svolgere le nostre attività nel luogo destinato a raccogliere la storia e la memoria della nostra città.

Qualora non fosse possibile lo spostamento, garantiremo i percorsi nelle classi mantenendo il tariffario:

- Attività in presenza in classe (2 ore): 5 euro a studente/ssa

Gli unici percorsi che saranno svolti esclusivamente presso gli spazi del nostro Istituto saranno le attività del blocco tematico dedicato alla Didattica in Archivio.

L'erogazione delle attività sarà possibile fino a esaurimento del numero complessivo stabilito, attivato per l'anno scolastico in corso. Al momento della prenotazione sarà possibile richiedere l'attività presso la sede dell'Istituto oppure l'intervento in presenza in classe.

Tutte le attività sono destinate, in base al tema trattato, al terzo anno della scuola secondaria di primo grado e all'intero percorso della scuola secondaria di secondo grado.

I docenti interessati potranno accedere ad una sola richiesta per classe, salvo eccezioni concordate per le classi quinte della secondaria di II grado.

Il pagamento delle attività dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario entro il giorno precedente alla data di realizzazione dell'incontro. In caso di richieste per più classi dello stesso istituto è possibile effettuare un solo bonifico.

IBAN: IT89X0707202405000000181758

Nella causale è obbligatorio indicare scuola e classe/i richiedente/i

Prenotazioni e contatti

L'organizzazione dello staff della didattica permette di attivare fino a un certo numero di percorsi didattici nelle classi.

**È possibile prenotare le attività
dal 15 settembre al 23 ottobre 2026.**

Le prenotazioni arrivate prima del 15 settembre
e dopo il 23 ottobre non potranno essere prese in carico.

**Per informazioni e prenotazioni scrivere a:
filippo.ferrara@istitutoparri.it**

La risposta alla mail vale come ricevuta.

Si avrà notizia dell'attivazione di tutte le prenotazioni via
mail a partire dal 28 ottobre 2026.

**I percorsi attivati saranno calendarizzati a partire
dal 9 novembre 2026 fino alla fine dell'anno scolastico.**

Informazioni dettagliate e aggiornate sono reperibili sul sito
dell'Istituto: www.istitutoparri.eu.





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI**

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

L'Istituto fa parte della Rete nazionale degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea



**Direzione generale
Educazione, ricerca
e istituti culturali**

Le attività sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura



ISTITUTO STORICO PARRI - BOLOGNA METROPOLITANA
Via Sant'Isaia 18 - 40123 Bologna
www.istitutoparri.eu